

stretto e del fenomeno dell'attivazione linfocitaria. Questa parte si conclude con un ulteriore articolo di Silverstein, questa volta non in veste di storico medico, ma di immunologo che parla da protagonista delle sue indagini sull'ontogenesi del sistema immune e dell'ambiente di lavoro in cui si sono svolte.

Nella quarta parte del libro si discute delle basi molecolari dei meccanismi immunitari: dal ruolo del sistema HLA (J. Dausset e F. T. Rappaport) alla struttura delle immunoglobuline (A. Nisonoff), alla loro diversità (M.M. Davis) nonché del nuovo corso dato alla ricerca immunologica dalla scoperta delle citochine (B. H. Waksman e O.J. Oppenheim) e dei recettori dei linfociti (S. Tonegawa).

Nella quinta ed ultima parte, infine, viene illustrata l'influenza di alcune scoperte immunologiche sulla Clinica: realizzazione dei trapianti di organo (J. E. Murray) e viene fornito un chiarimento sulla patogenesi delle reazioni d'ipersensibilità (Z. Ovary e S. Furusawa). George ed Eva Klein interpretano brillantemente l'oscillazione del pendolo tra entusiasmo e demoralizzazione nel corso degli ardui studi sui rapporti tra sistema immunitario e neoplasie. Altri due articoli, rispettivamente di B.S. Blumberg e di N.N. Rose trattano delle indagini che hanno portato alla scoperta del vaccino anti virus epatitico B e di quelle che hanno fornito dati di rilievo nel campo delle malattie autoimmuni ed in particolare di quelle organospecifiche della tiroide.

I medici colti debbono essere grati, oltre che agli Autori, agli Editori del libro ed in particolare a Gaetano Salvatore che, se appare ultimo nell'ordine alfabetico degli Editori, è stato, in realtà, nella sua veste di Presidente della Stazione zoologica A. Dohrn di Napoli il vero catalizzatore dell'incontro di tanti eminenti immunologi, organizzando l'ottavo corso della Scuola internazionale di Scienze biologiche, le cui conferenze, raccolte in questo libro, vengono a costituire uno splendido fiore all'occhiello del benemerito Istituto partenopeo a cui egli sovrintende.

Giuseppe Mario Pontieri

Libri ricevuti/Received books

TAIANI Rodolfo, *Il governo dell'esistenza. Organizzazione sanitaria e tutela della salute pubblica in Trentino nella prima metà del XIX secolo*. Bologna, Il Mulino, 1995, pp. 398.

A partire dai primi decenni del XVII secolo e per tutto il XVIII, un movimento di politica sanitaria articolato su più piani coinvolge in maniera determinante molti governi europei. Il testo affronta in quest'ottica europea la politica sanitaria attuata in Trentino nei primi anni dell'Ottocento, utilizzando fonti che permettono una lettura evolutiva delle varie applicazioni susseguitesi nel corso degli anni e fornendo anche la possibilità di analizzare le motivazioni dei ritardi e di eventuali inadempienze istituzionali.

LEVAY Simon, *Le radici della sessualità*. Roma-Bari, Laterza, 1994, pp. 232.

Il testo, partendo dal duplice approccio allo studio della mente – quello psicologico e quello biologico – supera la diversificazione che negli anni ha portato spesso a considerare le conclusioni dell'uno in contrasto con le conclusioni dell'altro per fornire una interpretazione che, pur non trascurando gli studi di psicologia sull'argomento, affronta, in modo chiaro ed avvincente, le basi biologiche dei comportamenti sessuali.

AMMANITI Massimo, STERN Daniel N., (a cura di) *Fantasia e realtà nelle relazioni interpersonali*. Roma-Bari, Laterza, 1995, pp. 204.

Il volume, diviso in tre parti – I. *Evoluzione teorica dei concetti di fantasia e realtà*; II. *Maternità e sviluppo precoce*; III. *Fantasia e realtà nell'esperienza clinica* – raccoglie una serie di saggi di vari autori, tutti di formazione psicoanalitica, su un tema come quello delle relazioni tra fantasia e realtà che ha

radici storiche molto lontane e che ha occupato un ruolo fondamentale nella elaborazione della teoria freudiana. Già a partire dal 1911, Freud, in *Precisazioni sui due principi dell'accadere psichico*, aveva evidenziato, descrivendole, le contrapposizioni che si determinano tra i processi primari, guidati dal principio di piacere e i processi secondari, dominati dal principio di realtà. Il tema della predominanza della fantasia o della realtà nei comportamenti umani e della dialettica che si sviluppa tra le due dimensioni interpretative, riguarda a tuttoggi un ampio spazio nell'approccio analitico allo studio dei comportamenti individuali e nella stessa pratica clinica.

WULFF Henrik R., ANDUR PEDERSEN Stig, ROSENBERG Raben, *Filosofia della Medicina*. Milano, Raffaello Cortina, 1995, pp. 275.

I tre autori, un medico, un filosofo ed uno psichiatra, propongono attraverso questo testo un approccio ai problemi generali della medicina, per la comprensione dei quali, un ruolo determinante può essere svolto dalla filosofia. Prendendo spunto dal dibattito epistemologico che negli ultimi decenni ha visto tra i principali interpreti filosofi come K.R. Popper e T. Kuhn e considerando, con quest'ultimo, il momento attuale della medicina come un periodo di *instabilità paradigmatica*, quindi un periodo in cui i medici devono riprendere in considerazione il loro ruolo e la loro funzione sia nei confronti dei malati che della società, essi propongono una lettura dei principali problemi che interessano la medicina, particolarmente quelli incentrati sulla bioetica. Muovendo da una visione descrittiva delle principali teorie filosofiche che hanno indirizzato la ricerca e la pratica medica nel passato e attualmente, giungono alla conclusione che la filosofia della medicina non deve essere considerata puramente come disciplina accademica, magari marginale e di secondo piano; ma che lo studio dei problemi filosofici può svolgere una parte importante di aiuto nella risoluzione dei problemi medico-sanitari sia per chi fa ricerca nella scienza, sia per chi lavora in ambito clinico.

BUSS David M., *L'evoluzione del desiderio. Comportamenti sessuali strategie di coppia*. Roma-Bari, Laterza, 1995, pp. 325.

I dieci capitoli che compongono questo libro propongono una spiegazione anticonformista dei comportamenti sessuali e delle strategie di coppia; in altri termini, delle motivazioni che spingono gli individui dei due sessi a scegliersi, a stare insieme e a lasciarsi. Buss, allontanandosi dall'abituale terreno di ricerca psicologica, attraverso uno studio molto ampio, svolto con l'aiuto di una serie di collaboratori in diverse società e culture, ha ricercato quali caratteristiche del comportamento umano nell'ambito dell'accoppiamento fossero desumibili dai principi evolucionistici. I risultati a cui è giunto hanno suscitato molte perplessità e polemiche in quanto contraddicono in molti punti le opinioni correnti, imponendo un cambiamento radicale delle idee convenzionali sulla psicologia sessuale degli esseri umani.

BARONA Josep Lluís, GOMEZ Xavier, MICO' Juan A., SOLER Amparo, *La correspondencia entre A. von Haller y Antonio Capdevila*. Valencia, Seminari d'Estudios sobre la Ciència (S.E.C.), 1994, pp. 136.

Il testo, che è il risultato di un progetto di ricerca sulle relazioni intercorse tra la medicina europea e quella spagnola tra il XVI ed il XVIII secolo, propone, dopo un saggio introduttivo, la corrispondenza scientifica intercorsa tra Haller e Capdevila. Una Dissertazione del medico spagnolo sulla inoculazione e una appendice con l'elenco dei libri di medici iberici contenuti nella biblioteca di Haller chiudono questo primo volume della collana di *Classici e Documenti* diretta da J.L. Barona.